Nelle ultime due settimane la richiesta di informazioni relative al Reddito di Cittadinanza si è intensificata notevolmente, poiché il **Caf** è stato identificato come uno dei punti di snodo decisivi all’attuazione del programma.

Lo scorso **28 gennaio** è avvenuta l’approvazione del decreto da parte del nostro Presidente della Repubblica e da oggi, **4 febbraio**, è online il sito dedicato a tale sussidio, che fino al **6 marzo**, data dalla quale si potrà inoltrare la domanda, rappresenterà il mezzo grazie al quale gli utenti potranno raccogliere tutte le informazioni necessarie per accedere al RdC.

Anche sul nostro sito [www.acliromaservizi.it](http://www.acliromaservizi.it) sono disponibili le ultime novità relative al decreto.

In attesa di disposizioni ufficiali da parte dell’Inps e del Ministero del Lavoro, in merito all’iter tramite il quale sarà possibile presentare la domanda, **è già possibile richiedere presso uno dei nostri Centri di Assistenza Fiscale la dichiarazione ISEE** (documento indispensabile per la verifica dei requisiti di accesso), che per l’inoltro effettivo della domanda **non** dovrà essere **superiore** ai **9360 euro.**

Beneficiari del Reddito saranno inoltre coloro che sono in possesso di specifici requisiti:

* cittadinanza italiana o di Paesi facenti parte dell'Unione europea;
* titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
* cittadinanza di Paesi terzi + il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
* residenza in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due (considerati al momento della presentazione della domanda) e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo.

L’erogazione vera e propria degli importi avvera’ su un’apposita **Card** rilasciata da Poste Italiane e sarà probabilmente abilitata per determinate tipologie di acquisto tracciabili di prima necessità. Ma anche questo è un punto che verrà chiarito successivamente.

Per quanto riguarda la data di decorrenza del RdC, inizialmente fissata al 1° aprile 2019, il legislatore ha individuato i sei mesi successivi all’entrata in vigore del decreto come limite massimo per stabilire le modalità tecniche operative di erogazione, che di fatto potrebbero partire non prima di fine luglio.

Inoltre c’è da sottolineare che è stato introdotto l’obbligo a spendere l’intero importo entro il mese successivo a quello di caricamento sulla Card.